

ANALISI DEI RISCHI DI FENOMENI CORRUPTIVI			TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO														
AREA	PROCESSO	RISCHIO	DISCREZIONALITA'	RILEVANZA ESTERNA	COMPLESSITA'	VALORE ECONOMICO DEL PROCESSO	FRAZIONABILITA'	CONTROLLI	TOTALE VALUTAZIONE PROBABILITA' (P) media aritmetica	IMPATTO ORGANIZZATIVO	IMPATTO ECONOMICO	IMPATTO REPUTAZIONALE	IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO, E D'IMMAGINE	TOTALE VALUTAZIONE IMPATTO (I) media aritmetica	VALORE COMPLESSIVO DEL RISCHIO (P x I)	MISURE PER IL TRATTAMENTO	
A-Acquisizione e progressione del personale	Reclutamento	Disomogeneità delle valutazioni durante la selezione	2	5	1	5	1	2	2,7	3	1	0	3	1,75	4,7	OBLIGATORIE	
		Disomogeneità nel controllo del possesso dei requisiti dichiarati														Modifica e integrazione del regolamento nella parte inerente la selezione e il reclutamento	
	Progressione in carriera del personale	Progressioni economiche di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare determinati candidati	2	2	1	3	1	2	1,8	2	1	0	3	1,5	2,8	Verifica delle autodichiarazioni del vincitore e degli eventuali idonei in graduatoria	
	Conferimento di incarichi di collaborazione	1) Scarsa trasparenza nell'affidamento degli incarichi. 2) Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	2	5	1	5	5	3	3,50	2	1	0	3	1,5	5,25	1) Verifica della regolare applicazione delle norme contenute nel regolamento interno dell'Ente e nel codice di comportamento. 2) Verifica delle autocertificazioni e curricula dell'affidatario	
B-Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture	Programmazione	Definizione di un fabbisogno non corrispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità	1	5	1	5	1	3	2,67	2	1	1	3	1,75	4,67	Audit interni su fabbisogno e adozione di procedure interne per rilevazione e comunicazione dei fabbisogni in vista della programmazione, accorpando quelli omogenei.	
	Progettazione della gara	Nomina di RP in rapporto di congruità con imprese concorrenti o privi dei requisiti idonei ad assicurare la terzietà e l'indipendenza.														Programmazione annuale per acquisti di servizi e forniture.	
		Elusione delle regole di affidamento degli appalti mediante l'utilizzo improprio di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore.														Pubblicazione sul sito istituzionale di report periodici (6 mesi) in cui siano rendicontati i contratti prorogati e i contratti affidati in via d'urgenza e relative motivazioni	
		Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti.														Previsione di procedure interne che individuino criteri di rotazione nella nomina di RP e atte a rilevare l'assenza di conflitto d'interesse in capo allo stesso.	
	Selezione del contraente	Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara.														Obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine sia alla scelta della procedura sia alla scelta del sistema di affidamento adottato ovvero della tipologia contrattuale.	
		Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito.														Audit su bandi e capitolati per verificarne la conformità ai bandi tipo redatti dall'ANAC e il rispetto della normativa anticorruzione.	
		Nomina di commissari in conflitto d'interesse.														Utilizzo di clausole standard conformi alle prescrizioni normative con riguardo a garanzie a corredo dell'offerta, tracciabilità dei pagamenti e termini di pagamento agli operatori economici.	
Verifica dell'aggiudicazione e e stipula del contratto	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti.	Accessibilità online della documentazione di gara e/o delle informazioni complementari rese.															
Esecuzione del contratto	Mancata o insufficiente verifica del regolare svolgimento dell'appalto al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto.	Introduzione di misure atte a documentare il procedimento di valutazione delle offerte anormalmente basse e di verifica della congruità dell'anomalia.															
Rendicontazione del contratto	1) Alterazioni o omissioni di attività di controllo al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante. 2) Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza di requisiti.	Pubblicazione sul sito internet dell'amministrazione, per estratto, dei punteggi attribuiti agli offerenti all'esito dell'aggiudicazione definitiva.															
C-Provvvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Autorizzazioni e concessioni	1) Gestione atti abilitativi (permessi di costruire, autorizzazioni paesaggistiche, agibilità, P.d.R, pareri , ecc) - Controllo delle segnalazioni di inizio attività edilizie (CIL, SCIA, DIA, ec..) - Disomogeneità delle valutazioni	2	5	1	5	1	3	2,8	2	1	0	3	1,5	4,25	1) Esplicitazione della documentazione necessaria per l'inizio dell'iter burocratico delle pratiche e delle richieste di integrazione - Standardizzazione dei criteri di controllo sulle istanze abilitative presentate - Verifica della conclusione di tutte le pendenze autorizzatorie relative all'immobile in fase di istruttoria - Compilazione di un verbale d'istruttoria con valutazione finale per ogni istanza presentata - Acquisizione di pareri in relazione alla complessità dell'istanza presentata resi dai responsabili di uffici interni all'Ente in ambito istruttorio - Richiesta appuntamento con tecnico esterno per verifica congruità istanza presentata - Formazione del personale addetto all'istruttoria.	
		2) Rilascio certificati destinazione urbanistica - disomogeneità fallacità delle valutazioni														2) Caricamento delle varianti al P.R. in modo da poter utilizzare in maniera efficace ed efficiente l'applicativo gestionale	

D-Provvvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ecc.	1) Scarsa trasparenza, poca pubblicità sull'accesso ai contributi. 2) Disomogeneità delle valutazioni nell'esame delle richieste pervenute; 3) Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati. 4) Scarso controllo sulle azioni finanziarie. 5) Attribuzione di benefici economici non dovuti o in misura diversa da quella prevista.	4	5	1	3	5	3	3,5	2	1	0	3	1,5	5,25	1) Pubblicazione sul sito internet e nei canali di comunicazione specifici in relazione all'oggetto del beneficio economico da erogare, delle modalità di accesso ai contributi, della tempistica e delle risorse disponibili. 2) Regolamento per l'erogazione dei contributi con esplicitazione dei criteri. Esplicitazione dei requisiti e della documentazione necessaria per l'ottenimento del beneficio. 3) Controllo puntuale dei requisiti dichiarati. 4) Controllo della documentazione a rendiconto. 5) Sviluppo di criteri oggettivi ed automatici nella quantificazione dell'entità del contributo assegnato. Coinvolgimento di più soggetti nella valutazione del contributo.
---	---	---	---	---	---	---	---	---	-----	---	---	---	---	-----	------	---

E - Ulteriori aree	Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale	Difficoltà interpretazione normativa per corretta istruttoria e formazione della proposta di determinazione relative all'adozione di uno strumento di pianificazione urbanistica generale o di istanze di varianti allo stesso. Interpretazione della normativa in senso estensivo a favore del proponente.	3	5	3	5	5	4	4,17	4	1	0	3	2	8,33	Formazione del personale incaricato sulla normativa specifica di settore e in materia di anticorruzione e trasparenza. Promozione azioni di coinvolgimento stakeholder.
	Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa	Eccessiva autonomia del privato nell'esecuzione di opere a scomputo degli oneri di urbanizzazione - assenza di elementi per la verifica della qualità dei lavori - Assenza di adeguate garanzie nella tempistica di realizzazione dele opere	2	5	1	5	5	4	3,67	4	1	0	3	2	7,3	Verifica requisiti ditte incaricate dela realizzazione delle opere - Quantificazione ammontare importi a scomputo desunti da computi metrici redatti sulla base del prezzario regionale - Nomina collaudatore in corso d'opera individuato dall'Amministrazione - Accertamento regolarità dei pagamenti effettuati prima dello svincolo della cauzione - Richiesta di computi dettagliati a corredo dei progetti esecutivi delle opere - Inserimento nelle convenzioni del vincolo di ultimazione dele opere a scomputo prima della fine delle opere adi natura civile/rilascio certificato agibilità.
	Gestione delle sanzioni per violazione del cds	1) Alterazione dell'atto o erronea o non uniforme applicazione della norma ovvero scorretta compilazione (viziante) dell'atto. 2) Disomogeneità delle valutazioni. 3) Non rispetto delle scadenze temporali.	3	5	1	3	1	3	2,67	2	1	1	3	1,75	4,7	1) Verifica dei verbali e monitoraggio delle attività. 2) Monitoraggio e periodico reporting dei verbali annullati. Monitoraggio e periodico reporting dei ricorsi e del loro esito. 3) Monitoraggio e periodico reporting dei verbali che per motivi temporali risultano prescritti.
	Accertamenti e controlli sugli abusi edilizi	1) Mancato controllo. 2) Disomogeneità della valutazione 3) Non rispetto delle scadenze temporali. 4) Discrezionalità dell'intervento.	3	5	1	3	1	3	2,67	2	1	0	2	1,25	3,33	1) Programmazione delle verifiche a campione. 2) Monitoraggio dei tempi di realizzazione dei controlli. 3) Predisposizione procedura per l'accertamento delle segnalazioni pervenute. Effettuazione dei controlli a seguito di segnalazione e verifica della rispondenza che quanto realizzato sia coerente con i titoli abilitativi.
	Accertamenti e verifiche dei tributi locali	1) Omissione o non omogenea effettuazione dei controlli, degli accertamenti e dell'irrogazione delle sanzioni. 2) Verifiche fiscali compiacenti	4	5	1	3	5	1	3,17	2	1	0	3	1,5	4,75	1) Adeguamento linee guida alle modifiche normative ed alle future modifiche organizzative. Verifica della corretta applicazione delle linee guida previa individuazione dei criteri di campionamento.
	Verifica del contratto di gestione raccolta e smaltimento rifiuti	Mancato o parziale rispetto delle norme contrattuali relative all'erogazione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.	1	5	1	5	5	5	3,67	1	1	0	3	1,25	4,58	Raccolta segnalazioni e monitoraggio da parte dell'Ufficio Tecnico sulla regolarità dello svolgimento dei servizi sul territorio comunale. Segnalazioni di eventuali disservizi al Consorzio Intercomunale Servizi Ambiente con invito alla regolarizzazione ed all'applicazione di eventuali sanzioni e penali previste dal contratto d'appalto.
	Gestione ordinaria delle entrate	1) Mancato rispetto dei termini decadenziali o prescrizionali per recupero crediti. 2) Gestione rimborsi, discarichi ed agevolazioni - Disomogeneità nella valutazione delel richieste pervenute e/o mancato o approssimativo controllo del possesso dei requisiti dichiarati 3) Rischio gestione introiti derivanti da pagamenti effettuati per contanti	2	5	1	3	5	2	3,00	1	1	0	2	1	3,00	1) Monitoraggio tempo list per istruttoria - pluralità di firma (istruttore e responsabile) sul provvediemto - intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni rese dai contribuenti e dei criteri di campionatura per controlli più stringenti - implementazione e ottimizzazione incorcio banche dati esistente 2) Compilazione check - 3) Accettazione pagamenti esclusivamente tramite C.C.P., bonifico bancario o versamento diretto su tesoreria.
	Gestione ordinaria delle spese	1) Non rispetto utilizzo somme a destinazione vincolata 2) Gestione ordinaria spese economali - Mancato rispetto scadenze temporali - Sostenimento spese non conformi ai fini istituzionali	2	5	1	5	5	1	3,17	2	1	0	2	1,25	3,96	1)Adeguamento software gestionale della contabilità finanziaria per segnalazione automatica e controllo relativo al corretto utilizzo d capitoli di spesa correlati ad entrate a specifica destinazione. 2) Monitoraggio a campione dei tempi di pagamento - Revisione regolamento comunale economato e controllo trimestrale del rendiconto - Verifica corretto utilizzo regolamento

LEGENDA				
VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITA'				
0= nessuna probabilità	1= improbabile	2= poco probabile	3= probabile	4= molto probabile
VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO				
0= nessun impatto	1= marginale	2= minore	3= soglia	4= serio
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO = VALORE FREQUENZA x VALORE IMPATTO				